



Comune di Sorrento
Città Metropolitana di Napoli

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO
ASSUNTO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 9 del 27/06/2025

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 227, D.lgs. n. 267/2000.

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventisette, del mese di giugno, alle ore 13:40 nella Casa Comunale, si tiene la seduta del Commissario Prefettizio, nominato con decreto del Prefetto di Napoli n° 217155 del 28/05/2025, con i poteri del Consiglio Comunale, assistita dal Segretario Comunale, avv. Candida Morgera, incaricato della redazione del presente verbale.

Il Commissario Prefettizio dichiara aperta la seduta e procede alla trattazione dell'argomento in oggetto.

**IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta;
Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ex art.49 TUEL;
Visto il parere del collegio dei revisori dei conti;

DELIBERA

In conformità alla proposta;

**IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

stante l'urgenza connessa al provvedimento;

DELIBERA

altresì, di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo n.267/2000.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

VISTO il Decreto del Prefetto di Napoli n. 0217155 del 28/05/2025, con cui è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Sorrento per dimissioni contestuali della maggioranza dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lett. b), n. 3, del D. Lgs. 267/2000, e la conseguente nomina di un Commissario Prefettizio per l'amministrazione dell'Ente;

VISTI gli articoli 141 e 142 del D. Lgs. 267/2000 che attribuiscono al Commissario Prefettizio i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale, limitatamente all'ordinaria amministrazione;

PREMESSO CHE:

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 29/12/2023 veniva approvato lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2024/2026 e il relativo elenco annuale 2024, lo schema del programma triennale di acquisti di beni e servizi relativo agli anni 2024/2026, nonché il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 (DUP);
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 264 del 29/12/2023 veniva approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2024/2026;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 19/02/2024 veniva approvato il bilancio finanziario 2024/2026;
- Al bilancio di previsione, come sopra approvato, veniva applicato avanzo di amministrazione vincolato per l'importo di euro 4.396.227,60;
- Con deliberazione di Consiglio comunale n. 13, in data 29/05/2024, è stato accertato a norma dell'art. 186 del D. Lgs. n. 267/200 un risultato di amministrazione positivo pari ad € 36.293.998,03, così distinto:

1.	Totale parte accantonata	€ 20.817.271,24;
2.	Totale parte vincolata	€ 9.144.653,09;
3.	Totale parte destinata agli investimenti	€ 1.473.904,77;
4.	Totale parte disponibile	€ 4.858.168,93;
- Nel corso della gestione con i seguenti atti/deliberazioni venivano approvate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024/2026:

1.	Con Determinazione nr. 558 del 25/03/2024 del Dirigente IV dipartimento si stabiliva di procedere, ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater, lett. c), del d. Lgs. n. 267/2000 in variazione mediante applicazione	
----	---	--

dell'avanzo vincolato per l'importo di € 18.461,04 per la necessita di re-iscrizione di un impegno di spesa erroneamente cancellato in sede di riaccertamento ordinario dei residui;

2. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 29/02/2024 si stabiliva di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio, per un importo complessivo di €. 1.367.843,45, derivante dalla Sentenza esecutiva n. 8534/2023 del Tribunale civile di Napoli – Decima Sezione del 14 settembre 2023 (RG. N. 31027/2019, Repertorio N. 10833/2023 del 20/09/2023) provvedendo al finanziamento mediante applicazione di Avanzo di amministrazione non vincolato accertato con l'ultimo rendiconto approvato, anno 2023, ai sensi dell'art. 187, c. 2, lett. b d.Lgs. n. 267/2000;

3. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28 giugno 2024 si provvedeva all'approvazione di una variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 stabilendo di applicare ulteriore avanzo per € 1.435.287,61;

4. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 28 giugno 2024 si stabiliva di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di €. 162.805,97, derivante dalla Sentenza esecutiva n. 8535/2023 del Tribunale civile di Napoli – Decima Sezione del 14 settembre 2023 (RG. N. 18869/2017), provvedendo al finanziamento mediante applicazione di Avanzo di amministrazione non vincolato accertato con l'ultimo rendiconto approvato, anno 2023, ai sensi dell'art. 187, c. 2, lett. b D.Lgs. n. 267/2000;

5. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 23 luglio 2024, avente ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024 ai sensi degli artt. 193 e 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000. Provvedimenti di riequilibrio. Variazione di assestamento generale", si deliberava applicazione di Avanzo di amministrazione vincolato, accertato con l'ultimo rendiconto approvato, anno 2023, ai sensi dell'art. 187, c. 2, lett. b del d.Lgs. n. 267/2000, per € 6.886,99;

6. Con Determinazione n. 1390 del 02/08/2024, avente ad oggetto: "Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente. variazione ex art. 175, comma 5-quater, lett. c), d.lgs. n. 267/2000", del Dirigente del II Dipartimento, Col. dr.ssa Rosa RUSSO, veniva disposta una variazione di bilancio connessa all'utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione derivanti da economie registrate nell'esercizio precedente per l'importo di € 87.844,73, stanziata per finanziare misure di previdenza integrativa per il personale della polizia municipale;

7. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 09/08/2024, ratificata parte del Consiglio Comunale con Deliberazione n. 53 del 3/10/2024, avente ad oggetto: "Sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area FUNZIONI LOCALI - Periodo 2019-2021: riconoscimento degli arretrati al personale con qualifica dirigenziale e ai Segretari comunali. Provvedimenti", si è deliberato applicazione di Avanzo di amministrazione accantonato, accertato con l'ultimo rendiconto approvato, anno 2023, ai sensi dell'art. 187, c. 2, lett. b del d.Lgs. n. 267/2000, per € 58.849,93 al fine di procedere a riconoscere al personale comunale interessato gli arretrati stipendiali per gli adeguamenti contrattuali relativi agli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023;

8. Con Determinazione n. 1473 del 13/08/2024, avente ad oggetto: "Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente. variazione ex art. 175, comma 5-quater, lett. c), d.lgs. n. 267/2000", del Dirigente del II Dipartimento, Col. dr.ssa Rosa RUSSO, veniva disposta una variazione di bilancio connessa all'utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione derivanti da economie registrate nell'esercizio precedente per l'importo di € 63.000,00, stanziata per finanziare servizi per la segnaletica stradale;

9. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 08/10/2024, ratificata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 73 del 23/10/2024, avente ad oggetto: "Aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 ed elenco annuale 2024, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. - Variazione al DUP 2024/2026 ed al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi dell'art 175 comma 4 del d.lgs. 267/2000", si deliberava applicazione di Avanzo di amministrazione disponibile, accertato con l'ultimo rendiconto approvato, anno 2023, ai sensi dell'art. 187, c. 2, lett. b del d.Lgs. n. 267/2000, per € 257.763,56 al fine di assicurare la quota di co-finanziamento comunale per l'intervento di adeguamento funzionale e

antisismico del plesso “Gugliucci” per l'implementazione dei posti disponibili per asilo nido, ammesso a finanziamento per un importo di € 600.000,00 con decreto direttoriale n. 0000023 del 13/06/2024 del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

10. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 23 ottobre 2024, avente ad oggetto: “Aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 ed elenco annuale 2024, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023 - variazione al DUP 2024/2026 e al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi dell'art 175 comma 2 del d.lgs. 267/2000. Autorizzazione all'assunzione di un mutuo”, si deliberava applicazione di Avanzo di amministrazione disponibile, accertato con l'ultimo rendiconto approvato, anno 2023, ai sensi dell'art. 187, c. 2, lett. b del d.Lgs. n. 267/2000, per € 344.052,69 al fine di finanziare spesa in c/capitale;

11. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 29 novembre 2024 avente ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 2. D.Lgs. n. 267/2000) veniva deliberata variazione al bilancio 2024/2026 di parte Entrata e di parte Spesa;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 in data 23 luglio 2024, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

PRESO ATTO CHE:

- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2024 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 708 in data 16/04/2025;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 in data 17/04/2025, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 17/04/2025, con cui era stato approvato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2024;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione del Commissario Prefettizio, con i poteri della Giunta Comunale, n. 2 del 16/06/2025, adottata ai sensi dell'art. 21-nonies della Legge n. 241/1990, con la quale la suddetta deliberazione n. 74/2025 è stata revocata in autotutela, a seguito delle rilevanti criticità emerse in sede di istruttoria commissariale e delle difformità rispetto ai principi contabili armonizzati e agli orientamenti giurisprudenziali della Corte dei Conti;

PRESO ATTO CHE la revoca è intervenuta a seguito di un'approfondita attività ricognitiva e istruttoria condotta dal Commissario Prefettizio, formalizzata attraverso le note prot. n. 14567 del 22/05/2025 e prot. n. 15894 del 06/06/2025, indirizzate al Dirigente del Dipartimento Finanziario, con cui sono state richieste integrazioni e chiarimenti documentali sullo schema di rendiconto approvato con deliberazione n. 74/2025, evidenziando criticità contabili, amministrative e gestionali tali da compromettere la veridicità e l'attendibilità del documento contabile.

In particolare: l'istruttoria condotta dal Commissario Prefettizio, nel valutare gli atti adottati dalla precedente amministrazione comunale, ha riscontrato plurime e rilevanti criticità contabili e gestionali tali da compromettere la veridicità e l'attendibilità dello schema di rendiconto approvato, così come di seguito:

- L'eliminazione del Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC) nello schema di rendiconto 2024, operata senza l'avvenuta dimostrazione del rispetto consolidato dei tempi di pagamento e della riduzione del debito

commerciale residuo. Tale scelta è stata considerata in violazione dei principi di prudenza e veridicità contabile, come ribadito dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Lazio nella deliberazione n. 87/2024/PRSP;

- La mancata acquisizione preventiva delle attestazioni dei Dirigenti ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla sussistenza di debiti fuori bilancio maturati nell'esercizio;
- La mancanza del prospetto delle spese di rappresentanza obbligatorio ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011 convertito con modificazioni nella Legge 148/2011;
- La mancata riconciliazione dei rapporti debitori/creditori con Penisolverde S.p.A. e ARIPS, in presenza di disallineamenti rilevanti che incidono sulla corretta rappresentazione della situazione patrimoniale dell'Ente;
- L'inventario patrimoniale non aggiornato e non pienamente integrato nei prospetti contabili, in particolare per i beni mobili;

RICHIAMATA la verifica MEF (prot. S.I. 1852.IV.2024) dalla quale sono emerse, tra le altre:

- sistematiche violazioni dei tempi di pagamento 2020-2023;
- carente costituzione del FGDC (mancanza di delibere giuntali, assenza di validazioni dei Revisori, mancanza di documentazione ex L. 145/2018);
- la totale eliminazione del FGDC nello schema di rendiconto 2024, aspetto che ha richiesto immediata e specifica attenzione da parte del Commissario Prefettizio, in quanto in contrasto con i principi di prudenza e veridicità contabile e con le direttive della Corte dei Conti;
- errori nella determinazione della spesa di personale per il 2020;
- superamento dei limiti di spesa personale nel 2021;
- inadeguatezza istruttoria nei pareri dei Revisori sui fabbisogni;

CONSIDERATO CHE la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Lazio, con Deliberazione n. 87/2024/PRSP, ha osservato testualmente che:

- *“L’eliminazione integrale del FGDC può avvenire soltanto a seguito della contestuale dimostrazione della riduzione del debito commerciale residuo e del pieno rispetto dei tempi di pagamento secondo la normativa vigente, pena l’indebita liberazione di quote vincolate dell’avanzo di amministrazione”*
- È stata ribadita l’irrelevanza, ai fini del principio di prudenza, di qualsivoglia previsione su regolarità dei tempi di pagamento riferita a esercizi futuri, precisando che *“non è sufficiente né ammissibile basare l’eliminazione del FGDC sulla previsione ... che si verifichi nell’esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce”*;
- *La cancellazione integrale della posta, costituita dalla sommatoria degli accantonamenti maturati nei diversi esercizi, è consentita, difatti, solo nell’esercizio successivo a quello in cui siano rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859, dell’art. 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (cfr. deliberazione Sezione regionale di controllo per l’Abruzzo n. 13/2024/PRSE). Il FGDC accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto è, pertanto, costituito dalla sommatoria dell’ammontare definitivo degli accantonamenti al FGDC stanziati nel bilancio di previsione degli esercizi precedenti e nel bilancio di previsione dell’esercizio cui il rendiconto si riferisce. Nell’esercizio in cui l’Ente rileverà, in relazione alle risultanze dell’esercizio precedente, il rispetto degli indicatori, l’accantonamento non verrà effettuato nel bilancio di previsione dell’esercizio in corso di gestione e, in sede di approvazione del rendiconto relativo all’esercizio precedente, potrà essere liberata la quota accantonata del risultato di amministrazione relativa al FGDC.*

PRESO ATTO CHE, a seguito della revoca, il Dirigente Finanziario è stato incaricato della riformulazione dello schema di rendiconto, previa integrale istruttoria tecnico-contabile;

CONSIDERATO CHE il Dirigente Finanziario ha dato attuazione alle prescrizioni commissariali attraverso una serie articolata di interventi correttivi, dettagliatamente documentati da quest’ultimo:

- è stata operata una completa revisione del FGDC, tenendo conto dei reali dati di pagamento relativi al 2024, della consistenza del debito commerciale residuo alla data del 31/12/2024 e dei criteri indicati dalla Corte dei Conti, determinando un accantonamento prudenziale coerente con il principio della competenza finanziaria potenziata;
- il FCDE è stato ricalcolato includendo tutte le entrate potenzialmente a rischio, con puntuale motivazione delle eventuali esclusioni e con supporto di serie storiche di dati triennali (2021-2023) sulle riscossioni;

- sono state acquisite le attestazioni di tutti i Dirigenti di Dipartimento ex art. 193, comma 2, D.Lgs. 267/2000, relative alla presenza o all'assenza di debiti fuori bilancio maturati nel 2024;
- è stato predisposto e trasmesso il prospetto delle spese di rappresentanza obbligatorio per legge, precedentemente omesso;
- per superare i disallineamenti contabili con Penisolverde S.p.A. e ARIPS, è stato istituito un apposito fondo "disallineamento" con funzione prudenziale, ispirato agli indirizzi della Corte dei Conti (deliberazione n. 8/2024 della Sezione Regionale di Controllo Emilia-Romagna);
- è stata condotta una verifica sull'inventario patrimoniale, utilizzando i dati aggiornati trasmessi dalla società incaricata Andreani Tributi S.r.l., e avviato il completamento della digitalizzazione e migrazione nel nuovo sistema CiviliaNext, anche in preparazione all'introduzione della contabilità economico-patrimoniale prevista dal nuovo sistema Accrual ITAS a partire dal 2026;
- è stata inoltre completata la redazione della relazione sulla gestione ex art. 231 D.Lgs. 267/2000, integrata con i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e con le osservazioni dei Revisori dei Conti;

EVIDENZIATO CHE la nuova proposta di rendiconto, tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni impartite dal Commissario Prefettizio, ha comportato un mutamento sostanziale nella determinazione del risultato di amministrazione e, in particolare, del Punto E) dell'apposito prospetto, relativo alla quota disponibile. L'avanzo rideterminato ammonta ad € 2.110.532,67 in luogo dei precedenti € 4.695.294,77, come risultante dalla precedente versione dello schema di rendiconto approvato con deliberazione n. 74 del 17/04/2025. Tale mutamento rappresenta un riscontro oggettivo e documentale della fondatezza dei rilievi, delle osservazioni e delle prescrizioni impartite, che hanno condotto a un riesame più approfondito, prudente e conforme ai principi contabili armonizzati.

VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta comunale N° 4 del 24/06/2025, a cui risultano allegati i seguenti documenti ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
 - c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
 - d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
 - e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - g) il prospetto delle spese per missioni, programmi e macro-aggregati;
 - h) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - i) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - j) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - k) il prospetto dei dati SIOPE;
 - l) l'elenco dei residui attivi e passivi distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - m) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D.lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D.lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 74 in data 17/04/2025;
 - n) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D.lgs. n. 267/2000;
- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.lgs. n. 267/2000
- a) l'elenco degli indirizzi Internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.
- > e inoltre:
- Ø l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2024 (art. 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n.138);

Ø la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 in data 23/07/2025, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, c. 2, del D.lgs. n. 267/2000;

Ø l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2024, resa ai sensi del D. L. n. 66/2014;

Ø copia della relazione ai sensi dell'art. 1, c. 3, D.M. 1° luglio 2021: "3. Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della scheda di monitoraggio di cui al comma 2, integrata dalla relazione ivi prevista, da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOSE S.p.a. entro il 31 marzo 2025, in modalità esclusivamente telematica";

1. SOC25 SOCIALE - Scheda di monitoraggio degli obiettivi di servizio 2024;
2. NID25 ASILI NIDO - Scheda di monitoraggio degli obiettivi di servizio 2024;
3. FAD25 FONDO PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ;
4. DIS25 TRASPORTO STUDENTI CON DISABILITÀ - Scheda di monitoraggio degli obiettivi di servizio 2024;

> nonché:

Ø l'elenco delle spese finanziate con l'imposta di soggiorno;

Ø il prospetto dimostrativo del rispetto del limite della spesa di personale ai sensi dell'art. 1, c. 557 e seguenti, della Legge n. 296/06

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2024 si chiude con un risultato di amministrazione pari a € 44.549.283,86, così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2024	Euro 30.336.188,84
Riscossioni (+)	Euro 55.631.451,44
Pagamenti (-)	<u>Euro 48.297.011,21</u>
Fondo di cassa al 31/12/2024	Euro 37.670.629,07
Residui attivi (+)	Euro 36.433.329,55
Residui passivi (-)	Euro 24.827.428,78
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 482.509,06
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 4.244.736,92</u>
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	Euro 44.549.283,86

RILEVATO che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D. Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

CONSIDERATO CHE:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

VERIFICATO dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2024 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 17.741.483,69 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere).

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di € 2.705.449,79;
- lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di € 76.232.907,67 così suddiviso:
- è Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali € 37.626.672,90
- è Altre riserve indisponibili € 30.568.949,48
- è Risultato economico dell'esercizio € 2.705.449,79

è Risultato economico esercizi precedenti €. 5.331.835,50

LETTO l'art. 187 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. relativo alla composizione del risultato di amministrazione;

LETTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 avente ad oggetto "*Modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali alla banca dati delle pubbliche amministrazioni*" che prevede, a decorrere da quello relativo all'esercizio 2016, l'invio alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche) del rendiconto della gestione, compresi gli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, lettere da a) a p), del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 10 al predetto decreto legislativo n. 118/2011 e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto stesso, ovvero relativi allo schema di rendiconto approvato dalla Giunta o, in assenza della delibera di Giunta, relativi ai dati di preconsuntivo;

VISTO CHE:

- la rilevazione e la dimostrazione dei risultati della gestione, con riferimento all'esercizio finanziario 2021, è regolata dalle disposizioni di cui al Titolo VI del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, con il quale sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- il D.Lgs. del 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, a norma degli articoli 1 e 2 della legge del 5 maggio 2009, n. 42;
- con decorrenza dall'1/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e che dall'1/01/2016 gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito quelli previgenti di cui al D.P.R. n. 194/1996;

ACQUISITO, preventivamente, con nota prot. n. 0038467, in data 25/06/2025 il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Sorrento, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett.b) punto 7 del D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

ACQUISITI, preventivamente, i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli artt. 49. comma 1, e 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

RILEVATA la competenza dell'Organo Esecutivo nell'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

RITENUTO di dover approvare il rendiconto della gestione per l'esercizio 2024, con i relativi allegati obbligatori, come da documentazione predisposta e trasmessa dal Dirigente del V Dipartimento, a seguito delle indicazioni fornite dal Commissario Prefettizio;

DELIBERA

La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo
- 2) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2024, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

3) **DI DARE ATTO** che la precedente proposta di rendiconto approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 74/2025 è stata **formalmente revocata** con atto commissariale n. 4/2025, a seguito delle criticità evidenziate, che hanno reso necessaria una nuova e sostanziale formulazione.

4) **DI ACCERTARE**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2024, un risultato di amministrazione pari a Euro 44.549.283,86, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				30.336.188,84
RISCOSSIONI	(+)	8.341.595,43	47.289.856,01	55.631.451,44
PAGAMENTI	(-)	10.151.970,53	38.145.040,68	48.297.011,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			37.670.629,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			37.670.629,07
RESIDUI ATTIVI	(+)	26.924.004,16	9.509.325,39	36.433.329,55
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0
RESIDUI PASSIVI	(-)	10.354.532,34	14.472.896,44	24.827.428,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			482.509,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			4.244.736,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			44.549.283,86
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024				19.751.789,23
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni)				
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				
Fondo perdite società partecipate				141.959,75
Fondo contezioso				2.965.750,15
Altri accantonamenti				2.856.759,08
		Totale parte accantonata (B)		25.716.258,21
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				6.082.834,62
Vincoli derivanti da trasferimenti				799.916,81
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				8.025.959,20
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				339.877,58
Altri vincoli				
		Totale parte vincolata (C)		15.248.588,21
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		1.473.904,77
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				2.110.532,67

3) **DI APPROVARE** la relazione sulla gestione dell'esercizio finanziario 2024, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

4) **DI DARE ATTO** che al rendiconto è stata, altresì, allegata, la Relazione consuntiva sociale, finalizzata a rendicontare il raggiungimento degli obiettivi di servizio assegnati per il 2024, come previsto dal D.P.C.M. del 1° luglio 2021.

5) **DI DEMANDARE** a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 del D. Lgs. n. 267/2000;

6) **DI DARE ATTO** il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 2.705.449,79;

- 7) **DI DESTINARE** il risultato economico positivo conseguito a incremento delle Riserve;
- 8) **DI DARE ATTO** questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficiarietà strutturale, redatta ai sensi del decreto interministeriale Interno ed Economia e Finanze del 4 agosto 2023 risulta ***non deficitario***;
- 9) **DI DARE ATTO** sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D. Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2024 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 17.741.483,69 (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2);
- 10) **DI TRASMETTERE** il rendiconto della gestione riferito all'esercizio finanziario 2024 alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche) entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione, come previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016.
- 11) **DI TRASMETTERE**, altresì, il prospetto contenente l'elenco delle spese di rappresentanza alla competente sezione regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.
- 12) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto, comprensivo di tutti gli allegati, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione - "Bilanci" - "Bilancio Consuntivo" del sito web istituzionale del Comune di Sorrento.
- 13) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., stante l'urgenza a provvedere, con separata unanime votazione palese.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 227, D.lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere **Favorevole**.

Comune di Sorrento, li 27/06/2025

IL DIRIGENTE DEL VI DIPARTIMENTO
Limauro Vincenzo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 227, D.lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)


Si esprime parere **Favorevole**.

Comune di Sorrento, lì 27/06/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Limauro Vincenzo

Ceno, il presente verbale è sottoscritto.

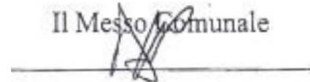
SEGRETARIO GENERALE
Candida Morgera



IL COMMISSARIO PREFETTO
Scialla



Il Messo Comunale



La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Titolare di E.Q.
(avv. Donatangelo Cangelmo)

